



**Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri Laureati**

presso
Ministero della Giustizia

**RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEL
DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
TRIENNIO 2018-2020**

**MONITORAGGIO
I semestre 2018**

luglio 2018



INDICE

Introduzione	pag. 3
Quadro Normativo	pag. 5
<u>Sezione 1</u>	pag. 7
Monitoraggio sul sito istituzionale	pag. 7
Monitoraggio sulle misure anticorruzione	pag. 9
<u>Sezione 2</u>	pag. 10
Esiti della rilevazione dell'Organismo con funzioni analoghe all'OIV	pag. 10



Introduzione

Il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza – Triennio 2018-2020 (di seguito denominato “Piano”) adottato dal Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati (di seguito denominato “Consiglio”) con delibera n. 12 del 24/01/2018, al fine di assicurare l’efficacia del sistema di prevenzione della corruzione e la corretta osservanza degli adempimenti di trasparenza, ha tra l’altro confermato l’attività di monitoraggio sull’attuazione degli obblighi di pubblicazione dei dati, con periodicità semestrale, anche nell’ambito degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, adottati con delibera n. 9 del 01/02/2017 e riportati nel Piano medesimo.

Tale attività di monitoraggio, già svolta dal Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito denominato “Responsabile”) con la medesima cadenza, viene trasmessa all’organo di vertice dell’Ente.

Inoltre, al fine di assicurarne visibilità e trasparenza, la presente Relazione è pubblicata nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito dell’Ente.

Tale Relazione è articolata in due distinte parti.

La prima parte, i cui risultati sono illustrati nella Sezione 1 del presente documento, è stata effettuata esclusivamente attraverso la verifica sul sito istituzionale alla data del **30/06/2018** ed è volta ad individuare eventuali carenze della pubblicazione dei dati con particolare riferimento all’organizzazione dei contenuti della sezione “Amministrazione Trasparente” in conformità alla Tabella - Allegato 2 del Piano, redatta in base alle indicazioni fornite dall’allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”.

Gli obblighi di trasparenza monitorati sono stati: disposizioni generali (atti generali); organizzazione Consiglio (organo di indirizzo politico-amministrativo, articolazione degli uffici); consulenti e collaboratori; personale (dirigenti, dotazione organica, personale non a tempo determinato, tassi di assenza); enti controllati; attività e procedimenti; provvedimenti; bandi di gara e contratti; bilanci; beni immobili e gestione del patrimonio; controlli e rilievi sull’amministrazione; pagamenti dell’amministrazione; altri contenuti.



E' stata fatta verifica puntuale con riferimento alla pubblicazione, alla completezza, all'aggiornamento e al formato di pubblicazione dei documenti.

Nella medesima prima parte Sezione 1, sono riportati i risultati del monitoraggio sull'applicazione delle misure anticorruzione da parte degli uffici dell'Ente.

La seconda parte, i cui risultati sono presentati nella Sezione 2, ha tenuto invece conto delle evidenze prodotte dalla rilevazione condotta dall'Organismo con funzioni analoghe all'OIV in occasione dell'attestazione degli specifici obblighi di pubblicazione prevista dalla delibera ANAC n. 141/2018.

Sono stati presi in esame gli obblighi di pubblicazione riguardanti: Consulenti e Collaboratori – Personale – Bandi di concorso – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – Beni immobili e gestione del patrimonio – Controlli e rilievi sull'amministrazione – Pianificazione e governo del territorio – Strutture sanitarie private accreditate - Servizi erogati – Altri contenuti (Prevenzione della corruzione – Accesso Civico).

La verifica effettuata ha tenuto conto dell'effettiva pubblicazione dei dati, della completezza del contenuto degli stessi rispetto alle previsioni normative ed all'Allegato 2 del Piano – Triennio 2018-2020, della completezza rispetto a tutti gli uffici, dell'aggiornamento del formato di pubblicazione.



Quadro Normativo

Nel corso del primo semestre 2018 il quadro normativo di riferimento non ha subito alcuna modifica rispetto al secondo semestre 2017.

Pertanto, resta confermato il seguente quadro normativo:

- legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” che prevede una serie di misure preventive e repressive contro la corruzione e l’illegalità nella pubblica amministrazione;

- decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 che in attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 (c.d. “legge anti corruzione”) che ha provveduto al “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”; sono stati individuati, tra l’altro, i compiti dell’ANAC nella vigilanza, nel controllo e nella regolarizzazione dei contratti pubblici anche al fine di contrastare illegalità e corruzione;

- decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”; l’articolo 42 del predetto D.Lgs. n. 97/2016 ha previsto per le amministrazioni e gli enti sei mesi per adeguarsi alle modifiche introdotte dalla norma medesima (23 dicembre 2016);



- Delibera ANAC 3 agosto 2016 recante “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016” con la quale l’ANAC ha approvato l’aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
- Delibera ANAC 28 dicembre 2016 n. 1310 recante “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016” con la quale l’ANAC ha fornito indicazioni alle pubbliche amministrazioni, sulle principali e più significative modifiche intervenute in materia di trasparenza.



Sezione 1

Monitoraggio sul sito istituzionale

Il Responsabile ha svolto stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla norma, al fine di assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, segnalando le anomalie e/o il mancato e/o il ritardato adempimento degli obblighi.

Dall'attività di monitoraggio effettuata nel primo semestre dell'anno in corso è risultato che i dati e le informazioni pubblicate sul sito istituzionale sono rispondenti alle previsioni di legge in materia di trasparenza e anticorruzione.

I documenti contenenti informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatori ai sensi della normativa vigente sono pubblicati e mantenuti aggiornati dai Capi Area/Funzionari dell'Ente, secondo la cadenza riportata nell'Allegato 2 al Piano, attraverso la trasmissione al Responsabile della Pubblicazione.

Le pubblicazioni effettuate rispettano il requisito del formato tabellare aperto, che consente l'elaborazione, il trattamento ed il riutilizzo, ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'amministrazione digitale, D.Lgs. n. 82/2005.

Gli obblighi di trasparenza sono stati rispettati in larghissima misura, fermo restando il carattere prioritario della consistente attività svolta dall'Ente a supporto del Dipartimento della Protezione Civile, nell'ambito della prolungata ed articolata emergenza post-sisma dell'Italia centrale e dell'Isola di Ischia – che comporta, anche nel 2018, un assiduo e notevole impegno della struttura soprattutto per quanto riguarda le attività di istruttoria e liquidazione dei rimborsi per i volontari che hanno operato nell'emergenza post-sisma, con la successiva attività di rendicontazione al Dipartimento della Protezione Civile di quanto anticipato .

Allo stato attuale, ancora non sono stati realizzati alcuni impegni assunti in materia di Trasparenza con il Piano 2018-2020, come di seguito indicati, che comunque si auspica di perfezionare nel corso dell'anno in esame:



- Pagamenti dell'amministrazione – Dati sui pagamenti ex art. 4-bis, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013: pubblicazione prospetto contenente i dati sui pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari. Inoltre, manca l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, comprensivo dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici ex art. 33 D.Lgs. n. 33/2013.
- Bandi di gara e contratti - Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a 40.000 Euro, ex art. 37, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 33/2013 e artt. 21, co. 7 e 29, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016, si precisa che, allo stato attuale, il relativo prospetto è in corso di elaborazione e, al momento, i dati sono comunque rinvenibili nei bilanci, puntualmente pubblicati.
- Procedure Whistleblowing: redigere e pubblicare le procedure.
- Enti controllati – Società partecipate: pubblicazione dei provvedimenti (art. 19, comma 7, D.Lgs. n. 175/2016).

In ordine agli enti controllati o partecipati, il Consiglio Nazionale già in passato si è adeguato alle previsioni normative di cui all'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013, provvedendo a pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale, i dati ed i documenti previsti dalla norma.

Tuttavia, dalla ricognizione delle Società effettuata nel 2017, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 175/2016, che riguardano la società Geoweb, è emersa la qualità di "Società controllata" e pertanto, preso atto delle recenti indicazioni fornite dall'ANAC con la delibera n. 1134/2017, in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte di società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni, il Consiglio Nazionale, in qualità di Ente controllante, ha dato seguito al proprio compito specifico di fornire impulso e vigilanza sulla nomina del RPCT e sull'adozione delle misure di prevenzione della corruzione nonché sulla trasparenza.

Infine, va dato atto che il ruolo di Responsabile è svolto dall'unico Dirigente dell'Ente sul quale gravano numerosi ed onerosi impegni lavorativi e che, nel periodo di riferimento sull'Ente, e quindi sul Dirigente, sui Capi Area e sull'intera Area 3 – Amministrazione, continua a gravare un'eccezionale mole di lavoro conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il Centro Italia a partire dal 26 agosto 2016 e l'isola di Ischia. La suddetta attività impegna notevolmente ancora gli uffici dell'Ente, in quanto sono tutt'ora in corso le attività di istruttoria e liquidazione dei rimborsi per i volontari che hanno operato nell'emergenza post-sisma, con la successiva attività di rendicontazione al Dipartimento della Protezione Civile di quanto anticipato.



Il monitoraggio relativo al primo semestre 2018 ha evidenziato che gli obblighi di pubblicazione sono stati rispettati in larga misura fatta salva la necessità di provvedere al completamento di cui sopra, che si auspica di perfezionare entro l'anno in corso.

Si dà evidenza, infine, che sebbene l'ANAC con delibera n. 382 del 12/04/2017, abbia sospeso l'efficacia della determinazione ANAC n. 241/2017, in ordine agli obblighi di pubblicazione anche per i dirigenti pubblici dei dati di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013 (vd. ordinanza cautelare TAR Lazio, sez. I-quater, n. 1030/2017) il Responsabile dell'Ente, in qualità di unico Dirigente, in attesa della definizione nel merito del giudizio o di un intervento legislativo chiarificatore, ha ritenuto di lasciare in pubblicazione i dati che la riguardano.

Monitoraggio sulle misure anticorruzione (di cui al Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – Triennio 2018-2020)

Tra i compiti del Responsabile figura anche la ricognizione sull'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione all'interno dell'Ente (punto 6.4 Piano triennale 2018-2020).

Allo stato gli uffici dell'Ente non hanno segnalato criticità nell'attuazione delle misure di anticorruzione.

Si dà atto che nel primo semestre del 2018 non sono pervenute segnalazioni di illecito (*c.d.* whistleblowing) né alcuna richiesta di accesso.

Per quanto riguarda la misura obbligatoria riferita alla tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (Whistleblowing), l'Ente con nota prot. n. 2370 del 19/02/2018 ha chiesto all'ANAC la possibilità di riuso gratuito dell'applicazione informatica Whistleblowing, creata dall'Autorità per la gestione delle segnalazioni di illecito. L'ANAC con nota acquisita al protocollo con n. 2541 del 22/2/2018 si è resa disponibile a fornire in riuso il software in questione, a valle del completamento delle attività di collaudo.

Allo stato, gli uffici dell'Ente non hanno segnalato criticità nell'attuazione delle misure anticorruzione.

Si dà atto, che l'Ente, al fine di ridurre i rischi di corruzione, ha adottato iniziative di automatizzazione nell'ambito dei processi di acquisto di beni e servizi.

Infatti, nell'ambito dell'area di rischio affidamenti di lavori, servizi e forniture molte procedure di acquisto vengono effettuate ricorrendo al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – MEPA e, pertanto, le stesse risultano completamente tracciate e trasparenti.



A partire dal 2017 l'Ente ha attuato l'accessibilità on-line della documentazione di gara, la protocollazione informatica della documentazione, la trasparenza della nomina dei componenti delle commissioni di gara ed eventuali consulenti, il rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti di non trovarsi in conflitto d'interesse e di assenza di cause di incompatibilità.

Sezione 2

Esiti della rilevazione dell'Organismo con funzioni analoghe all'OIV

L'Organismo con funzioni analoghe all'OIV ha effettuato la prevista verifica rispetto alla pubblicazione degli specifici obblighi richiesti dall'ANAC con delibera n. 141 del 2018 (Consulenti e Collaboratori – Personale – Bandi di concorso – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici – Beni immobili e gestione del patrimonio – Controlli e rilievi sull'amministrazione – Pianificazione e governo del territorio – Strutture sanitarie private accreditate - Servizi erogati – Altri contenuti (Prevenzione della corruzione – Accesso Civico) ed ha compilato le griglie di rilevazione e la relativa attestazione, entrambe pubblicate nella specifica sezione del sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione Trasparente".

I dati verificati sono risultati completi e tempestivamente aggiornati.